

Scheda 4.42: Montecopiolo (PU) – Petorno

Deliberazione Consiglio Comunale n°12 del 31.03.2009

Comunicazione AdB prot. n°406/486 del 13.05.2009

Inquadramento del dissesto

I riferimenti cartografici della perimetrazione sono la C.T.R. della Regione Marche Scala 1:10000, Sezione 267130. L'area assoggettata a verifica quale porzione di dissesto attivo in ex art. 17, ha superficie di 4,3 ha. Tale perimetrazione, è compresa fra il T. Conca a Nord e la Strada comunale di Petorno a Ovest, la Strada provinciale di cresta a Sud e il confine comunale a Est. Nell'area di verifica, affiorano i terreni delle Unità Liguri localmente rappresentati dalle Formazioni delle Argille Varicolori (AVV) e del M. Morello (MLL). La stratificazione è a frana traversopoggio. Quali caratteri geostrutturali si riscontrano, sovrascorrimenti delle Argille Varicolori.

Fotointerpretazione e/o rilevamento in sito

Per la fotointerpretazione sono stati utilizzati i voli: del 1973, del 1984 della Provincia di Pesaro e del 1955, del 2000 della regione Marche. La fotointerpretazione, le sovrapposizioni cartografiche e il rilevamento in sito, non evidenziano una significativa evoluzione e/o variazione dello stato dei luoghi. L'area di verifica è caratterizzata da uso del suolo prevalentemente agricolo estensivo, edifici e opere infrastrutturali integre, buona regimazione idrica e stato di manutenzione. Non sono presenti opere di contenimento visto il buon grado di stabilità dei versanti.

Campagna geognostica

La campagna geognostica, si è avvalsa di:

- n°6 prove penetrometriche dinamiche pesanti DPSH
- n°2 sondaggi stratigrafici con il prelievo di n° 3 campioni indisturbati
- prove di laboratorio di determinazione delle caratteristiche fisiche, granulometriche e di taglio diretto C.D. (parametri di picco e residui).

Caratteristiche litologiche e geomorfologiche

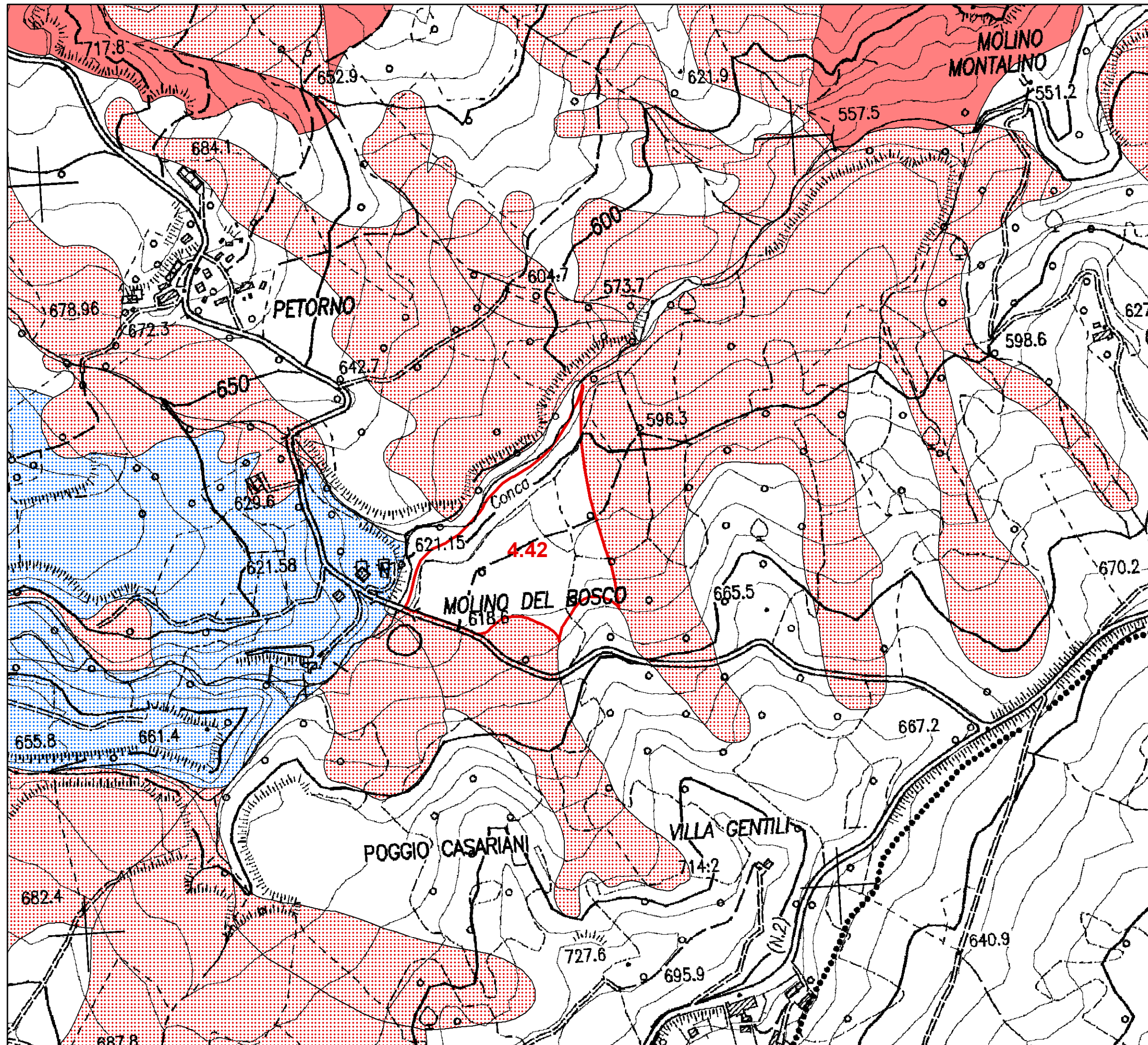
Al Substrato decompresso, si sovrappongono: di 5,00÷6,00 mt. di terreni eluvio-colluviali e di alterazione. La campagna geognostica non ha evidenziato la presenza di livelli piezometrici. Le verifiche di stabilità sono state condotte, applicando i metodi di Bishop, Janbu, Bell, Price e del pendio indefinito, lungo superfici a maggiore criticità. Considerando suddivisione litostratigrafica e parametrizzazione geotecnica desunte dalla campagna geognostica, le condizioni statica a lungo termine (con falda a - 4,00 mt. dal p.c.) e sismica a breve termine, forniscono valori minimi del coefficiente di sicurezza $F_s=1,29\div2,49$.

Proposta di perimetrazione

L'indagine ha evidenziato: l'assenza di una significativa evoluzione dello stato dei luoghi e un fattore di pericolosità finale H2. L'area assoggettata a verifica quale porzione di dissesto attivo in ex art. 17, è stata deperimetrata. Mentre la restante parte di perimetrazione non verificata rimane in dissesto attivo in Art. 17 del PAI, da assoggettare a verifica.

Sintesi delle conoscenze

- Relazione geologica del Dott. Geol. F. Urbinati, 2009;
- Carta Geologica della Regione Marche alla Scala 1:10'000 – Servizio Cartografia e Informazioni Territoriali, 2000 - Sezione 267130;
- Carta Geomorfologica della Regione Marche alla Scala 1:10'000 – Servizio Cartografia e Informazioni Territoriali, 2000 - Sezione 267130.



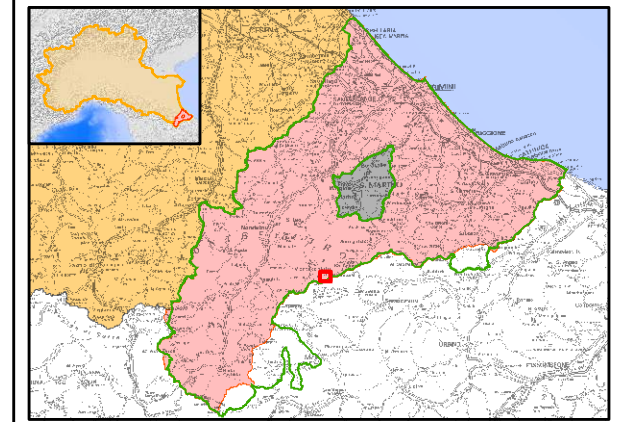
**PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO
IDROGEOLOGICO (P.A.I.)
DEI BACINI MARECCHIA E CONCA**

Variante 2016

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152
DELIBERAZIONE DI ADOZIONE
DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE
PERMANENTE N. 2 DEL 18.11.2019

**Montecopiolo
Petorno**

1 : 5000



Agosto 2020

Legenda

- ▭ Aree in dissesto attive assoggettate a verifica (ex art.17)
- ▭ Aree in dissesto quiescenti assoggettate a verifica (ex art.17)
- ▭ Aree in dissesto attivo (Art. 14)
- ▭ Aree in dissesto quiescente (Art. 16)
- ▭ Calanchi (art. 14)
- ▭ Perimetrazioni aree a rischio
- ▭ Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
- ▭ Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)